



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 15 del 7 febbraio 2014

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile';
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO:

1. che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 15 del 7 febbraio 2014

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

2. che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;

3. che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

4. che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

• che con Ordinanza Commissariale n. 1 del 7 giugno 2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 39 del 27 giugno 2011, *"sono individuati i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del Prezzario Regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%"*;

• che ai sensi della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, elencati dalla predetta Delibera CIPE, e già riportati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili sul bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato) e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) (trasmessi sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;
- € 94.244.309,65 fondi PAR;

(di cui € 5.800.735,62 trasmessi dalla Regione Campania sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato solo in data 22/11/2013);

• che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 15 del 7 febbraio 2014

PRESO ATTO:

1. che per l'intervento di cui al cod. Istat n. 5, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:
 - ente proponente: Agenzia Regionale Campania Difesa Suolo (ARCADIS);
 - comune interessato: San Felice a Cancellò (CE);
 - importo: € 1.240.903,87;
 - fonte finanziaria: MATTM (Legge Finanziaria n. 191/09);
 - livello di progettazione: Perizia di variante;
7. che per l'intervento di cui al cod. Istat n. 6, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma riporta:
 - ente proponente: Agenzia Regionale Campania Difesa Suolo (ARCADIS);
 - comune interessato: San Felice a Cancellò (CE);
 - importo: € 1.042.300,33;
 - fonte finanziaria: MATTM (Legge Finanziaria n. 191/09);
 - livello di progettazione: Perizia di variante;
8. che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 1 il predetto intervento di cui al N° progr. Cod. ISTAT 5 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, con fonte finanziaria assegnata "MATTM" per un importo pari a € 1.240.904;
9. che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 2 il predetto intervento di cui al N° progr. Cod. ISTAT 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, con fonte finanziaria assegnata "MATTM" per un importo pari a € 1.042.300;
10. che con Ordinanza Commissariale n. 2 del 07/02/2012 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 10 del 13/02/2012) il Commissario Straordinario Delegato per l'intervento riportato al n. 1 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 5 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) ha individuato l'ARCADIS quale soggetto attuatore e nominato il geom. Roberto Papirio Responsabile Unico del Procedimento;
11. che con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08/02/2012 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 10 del 13/02/2012) il Commissario Straordinario Delegato per l'intervento riportato al n. 2 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) ha individuato l'ARCADIS quale soggetto attuatore e nominato l'ing. Antonio Caruso Responsabile Unico del Procedimento;
12. che in data 15/06/2012 su richiesta del Commissario Straordinario Delegato l'ARCADIS ha comunicato i seguenti CUP:
 - I13B05000080006 per l'intervento riportato al n. 1 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 5 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
 - I13B04000000006 per l'intervento riportato al n. 2 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
13. che con nota prot. n. 0005550/2012 del 13/09/2012, avente ad oggetto '*Interventi Arcadis di cui all'Allegato 1 dell'Accordo di Programma. Codici Istat 5 e 6*' l'ARCADIS ha:
 - comunicato l'indisponibilità delle rispettive imprese ad eseguire i lavori previsti nelle due perizie di variante, intervento riportato al n. 1 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (Cod. Istat 5 dell'Allegato 1 al predetto Accordo di Programma) importo € 1.240.903,87 e intervento riportato al n. 2 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (Cod. Istat 6 dell'Allegato 1 al predetto Accordo di Programma) importo € 1.042.300,33, pur rientrando nel 1/5 d'obbligo dei contratti principali;
 - proposto '*di trasferire l'intero importo relativo ai due interventi, pari a € 2.283.204,20*', al fine di completare i lavori previsti per l'intervento riportato al n. 2 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 15 del 7 febbraio 2014

20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) attese le maggiori criticità;

14. che in riscontro alla predetta nota dell'ARCADIS prot. n. 0005550/2012 del 13/09/2012, con nota prot. Com/Stra 352/2012 del 17/12/2012, il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato all'ARCADIS che:

- *'quanto richiesto non è di propria competenza, essendo tenuto al rispetto di quanto previsto nella Delibera n. 8/2012 CIPE, e come convenuto anche durante l'incontro del Gruppo Tecnico di Sorveglianza del MISE, svoltosi a Roma, su propria specifica richiesta, in data 04/12/12, durante il quale lo scrivente ha discusso della proposta ARCADIS'*;
- *oltre a più dettagliate motivazioni 'la richiesta è da indirizzare alla Regione Campania, sottoscrittrice dell'Accordo di Programma, che potrebbe eventualmente assentire, assumendosi l'impegno di finanziare con propri fondi, e non quelli CIPE, l'intervento di cui al codice CIPE n. 1 (ISTAT n. 5)'*:

15. che con nota prot. n. 0008613/2012 del 21/12/2012, indirizzata all'Assessore LL.PP. e al Coordinatore dell'AGC LL.PP. della Regione Campania, e p.c. al Commissario Straordinario Delegato, l'ARCADIS ha trasmesso la predetta nota n. 0005550/2012 del 13/09/2012 e relativamente all'intervento prog. codice Istat n. 6 (n.2 Delibera n. 8/2012 CIPE) comunicato che pur se l'importo della perizia rientra nel quinto d'obbligo *'una eventuale vertenza legale comporterebbe tempi molto lunghi con conseguente aggravamento delle criticità riscontrate del tipo idrogeologiche e idrauliche'*;

16. che con nota prot. Com/Stra 44/2012 del 22/01/2012, il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato all'ARCADIS che entrambi gli interventi riportati ai nn. 1 e 2 della Deliberazione N. 8/2012 del CIPE (NN° progr. Cod. ISTAT 5 e 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) *'sono stati inseriti nell'elenco di 13 progetti per i quali c'è disponibilità finanziaria, con l'impegno giuridicamente vincolante al 30 giugno 2013'* e chiesto *'di conoscere entro brevissimo tempo la risposta della Regione, in quanto l'eventuale unico intervento (n. 2 CIPE) dovrebbe essere messo in gara entro il mese di maggio 2013'*;

17. che con nota prot. 2013.0077880 del 31/01/2013 (acquisita presso la struttura del Commissario Straordinario Delegato al prot. Com/Stra IN 47/2013), il coordinatore dell'AGC LL.PP. della Regione Campania, dott. Italo Giulivo, ha comunicato all'ARCADIS e per conoscenza, oltre al Commissario Straordinario Delegato anche al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Settore Difesa Suolo della Regione Campania, che:

- *'attese le criticità esistenti, ulteriormente evidenziate anche con la nota prot. n. 13226 del 17 dicembre 2012 del Responsabile dell'U.T. del Comune di San Felice a Cancellò, si concorda con la richiesta di accorpate gli importi degli interventi n. 5 e 6 per complessivi € 2.283.204,20, al fine di completare l'intervento n. 6'*;
- *per il reperimento dei fondi per la copertura finanziaria dell'intervento n. 1 della Deliberazione n. 8/2012 del CIPE (N° progr. Cod. ISTAT 5 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) 'si ritiene che a tanto possa prevedersi a valere sulle eventuali economie derivanti dall'attuazione del programma degli interventi di cui all'Allegato 1, previa autorizzazione del Gruppo Tecnico di Sorveglianza dell'Accordo di Programma in parola, sentiti i comitati d'indirizzo, come previsto al punto 5.2 della delibera CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012'*;

18. che con Ordinanza Commissariale n. 4 del 27/02/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha:

- *accorpato le somme previste per l'attuazione degli interventi nn. 1 e 2 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 5 e 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) per consentire l'attuazione del solo intervento n. 2 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);*



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 15 del 7 febbraio 2014

- impegnato la somma di € 2.283.204,20 per l'attuazione del solo intervento riportato n. 2 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- individuato l'ARCADIS quale soggetto attuatore per l'intervento riportato n. 2 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- dato mandato all'ARCADIS di provvedere alla:
 - *'alla richiesta del codice identificativo di gara (CIG)';*
 - *'alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento mediante affidamento a progettisti interni'*
 - *'alla conferenza dei servizi';*
 - *'alla verifica del progetto nella sua qualità di Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 207/2010;*
 - *'alla successiva validazione';*
 - *'all'approvazione delle varie fasi progettuali, successivamente da approvare con decreto del Commissario Straordinario Delegato';*
 - *'alla eventuale valutazione di incidenza e impatto sull'ambiente, ai sensi delle vigenti normative;*
 - *'all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo eventualmente necessario';*
 - *'alla direzione dei lavori;*
 - *'ad ogni altra attività connessa alle precedenti, necessaria alla celere realizzazione dell'intervento predetto';*
 - *'al rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia nella predisposizione ed attuazione dell'intervento;*

19. che l'ARCADIS con nota prot. 1128 del 03/02/2014 ha definitivamente trasmesso, al fine di consentire l'ottemperanza degli elaborati progettuali al D.Lgs. 81/2008 e al DPR 207/2010, a firma del RUP e del progettista la seguente documentazione allegata al progetto esecutivo del predetto intervento riportato al n. 2 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);

Tavola	Titolo
Var-Rel-01	Relazione tecnica illustrativa
Var-Rel-02	Relazione Geologica - Geotecnica Integrazione
Var-Rel-03	Computo metrico estimativo
Var-Rel-04	Quadro tecnico economico
Var-Rel-05	Schema di contratto
Var-Rel-06	Relazione di calcolo
Var-Rel-07	Capitolato speciale d'appalto
Var-Rel-08	Piano di sicurezza e coordinamento
Var-Rel-09	Analisi dei prezzi
Var-Rel-10	Piano di manutenzione delle opere
Var-Rel-11	Cronoprogramma dei lavori
Var-01	Planimetria generale di rilievo (Scala 1:1.000)
Var-02.1	Planimetria di rilievo - Foglio 1/4 (Scala 1:500)
Var-02.2	Planimetria di rilievo - Foglio 2/4 (Scala 1:500)
Var-02.3	Planimetria di rilievo - Foglio 3/4 (Scala 1:500)
Var-02.4	Planimetria di rilievo - Foglio 4/4 (Scala 1:500)
Var-03	Planimetria generale d'intervento (Scala 1:2.000)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 15 del 7 febbraio 2014

Var-04	Vallone Staglio - Planimetria d'intervento (Scala 1:500)
Var-04.1	Vallone Staglio - Sezioni trasversali in alle al vallone - Foglio 1/6 (Scala 1:200)
Var-04.2	Vallone Staglio - Sezioni trasversali in alle al vallone - Foglio 2/6 (Scala 1:200)
Var-04.3	Vallone Staglio - Sezioni trasversali in alle al vallone - Foglio 3/6 (Scala 1:200)
Var-04.4	Vallone Staglio - Sezioni trasversali in alle al vallone - Foglio 4/6 (Scala 1:200)
Var-04.5	Vallone Staglio - Sezioni trasversali in alle al vallone - Foglio 5/6 (Scala 1:200)
Var-04.6	Vallone Staglio - Sezioni tipologiche canale interno - Vasca N. 1 (Scala 1:100)
Var-04.7	Vallone Staglio - Interventi di stabilizzazione frana - Stralcio planimetrico (Scala 1:100)
Var-04.8	Vallone Staglio - Interventi di stabilizzazione frana - Sezioni tipo (Scala 1:100)
Var-04.9	Vallone Staglio - Interventi di stabilizzazione frana - Sezioni sull'innesto del bacino B51 (Scala 1:100)
Var-04.10	Vallone Staglio - Particolari imbocco in vasca N. 1 (Scala 1:100/50)
Var-04.11	Vallone Staglio - Dettagli interventi sul tratto di collegamento Vasca N. 2
-Vasca	N. 3 (Scale varie)
Var-05.1	Vallone Staglio - Canale di magra nella vasca N. 3 Carpenterie ed armature (Scale varie)
Var-05.2	Vallone Staglio - Vasca N. 3 Sezioni trasversali (Scala 1:200)

20. che il quadro economico del progetto esecutivo del predetto intervento riportato al n. 2 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat n. 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma) è il seguente:



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 15 del 7 febbraio 2014

QUADRO TECNICO ECONOMICO	
A - Lavori	
A.A. - Lavori stabilizzazione frana + completamento vasca	
A.A.1.a) Lavori a misura	€ 924.295,25
A.A.1.b) A detrarre oneri della sicurezza compresi nei prezzi	€ 5.066,44
A.A.1) Importo soggetto a ribasso	€ 919.228,81
TOTALE A.A) Importo per lavori frana + completamento vasca Staglio	€ 924.295,25
A.B. - Lavori svuotamento vasca 3 - Staglio	
A.B.1.a) Lavori a misura	€ 776.845,17
A.B.1.b) Oneri della sicurezza compresi nei prezzi	€ 15.536,90
A.B.1) Importo soggetto a ribasso	€ 761.308,27
TOTALE A.B) Importo complessivo per lavori svuotamento	€ 776.845,17
Oneri Speciali sicurezza sull'intero lavoro	€ 13.127,18
TOTALE A) Importo complessivo per lavori di completamento	€ 1.714.267,60
B - Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1) Spese tecniche	
B.1.a) Spese per pubblicazioni	€ 5.000,00
B.1.b) Direzione dei lavori e progettazione (compreso Inarcassa)	€ 77.142,04
B.1.c) Imprevisti	€ 18.830,00
B.1.d) Spese SUA	€ 17.142,68
B.1.e) Spese funzionamento Struttura Comm. Straord. (2 % di A)	€ 34.285,35
B.1.f) Compenso incentivante Arcadis (1 % di A)	€ 17.142,68
Totale B.2 - Spese tecniche	€ 169.542,74
B.3) I.V.A. su spese tecniche (22% di B1 da B1.a-B1.c)	€ 22.213,85
B.4) I.V.A. sui Lavori (22% di totale A)	€ 377.138,87
TOTALE B) Somme a disposizione	€ 568.895,46
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 2.283.163,06

21. che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € 2.283.163,06, ed è contenuta nell'importo previsto nella Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 e nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

VERIFICATO:

1. che il progetto è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. n. 207 del 2010;
2. la conformità del progetto alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
3. la coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e del rispetto dei criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207 del 2010 ed in particolare agli artt. 15 e 16;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 15 del 7 febbraio 2014

4. la valutazione dell'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
5. la valutazione dell'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
7. che il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica, ai fini della validazione, mediante rapporto finale di controllo tecnico in data 24/01/2014;
8. la validazione del progetto esecutivo a firma del R.U.P. in data 28/01/2014;
10. che la spesa complessiva dell'intervento è contenuta nell'importo previsto nell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;

DECRETA

Di approvare il progetto esecutivo dell'intervento riportato al N. 2 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2011) e al Cod. ISTAT n. 6 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma relativo al 'Valloni S. Egidio in territorio del Comune di San Felice a Cancelli (CE)', per l'importo complessivo di € 2.283.163,06, finanziato dalle risorse 'MATTM' disponibili sulla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario Delegato e accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - presso la Banca d'Italia - sede di Napoli.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web.

Napoli, lì 7 FEB. 2014

Prof. Ing. Giuseppe De Martino